



EDIZIONI DEL LEONE

Roberto Casati

IN NAVIGAZIONE
PER
CAPO-HORN

POESIE

*Perché chi ti conosce
vede tutto quello
che gli altri non vedono.*

POESIA

Roberto Casati

IN NAVIGAZIONE
PER CAPO-HORN

POESIE



EDIZIONI DEL LEONE

© PRIMA EDIZIONE - Settembre 1999
by Edizioni del Leone - Gruppo Editoriale Multigraf
Stampa Multigraf, Spinea - Venezia

*“.....devo aspettarti, non dubito
che ti incontrerò ancora,
e a questo devo badare,
di non perderti.....”*

W.Whitman

ANTICIPAZIONI DI SGUARDI

ANTICIPAZIONI DI SGUARDI

Anticipazioni di sguardi
definiscono le impertinenti assenze.
Allontanando le immagini della luna,
in quest'attesa che ha ancora
il sapore dolce delle tue labbra.

Più recenti limiti di vento
si giocano tutta la notte in un bacio.
Incrociando gli sguardi
sulla linea eccitante del tuo seno,
proprio adesso che rimane evidente
lo smarginare delle vele corsare.

So che non ti avrò più.
Per quanto possano cercarti le mie labbra,
nel segreto di mille parole,
nel sollevarsi lento dell'amore in controvento.

IL SENSO DEI COLORI

Il silenzio segue il profilo della notte,
ric conducendo quest'amore ad un respiro di vento,
sull'incresparsi del blu sulla marea.
Così il senso dei colori rimane l'unico
ad avere ragione del tempo,
cancellando la tristezza tra il prima e il dopo,
riprendendo il discorso interrotto sulle tue labbra.
Così l'emozione del cuore rende sincera ogni parola,
giocando con gli sguardi.
Anticipando il momento in cui,
con gli occhi spalancati su Gibilterra,

ti vedrò sconfinare a nord-est.
Bellissima, come mai prima.

L'ARIA TAGLIA DAL MARE GONFIANDO LE VELE

Le linee probabili del vento
rubano l'angolo alle disattenzioni,
circondando la notte di dolcissimi sguardi.

Quasi impazzendo
per le imprecisioni del cuore,
adesso che strappi di cielo
correggono i percorsi delle navi corsare.

Il silenzio delle parole
protegge ogni segreto,
mentre l'aria taglia dal mare
gonfiando le vele.
Arrivando al naufragio, in attesa della luna.

L'ATTIMO PRIMA DEGLI SGUARDI

L'attimo prima degli sguardi
è un segreto che ti cerca il cuore,
mentre le voci del silenzio
rovesciano tutto ciò che resta
sulla linea della marea.
Così, oltre il margine
da cui torna il senso dei sorrisi,
sono io ancora una volta in ritardo.
Nella fatica di guardarti andare via tra la gente.

LA TUA BELLEZZA

La tua bellezza
non è un gioco di parole,
è un'emozione
che non va mai via.
Come un'antica meraviglia
o un sorprendente desiderio.

IL CONFINE PIU' A SUD

Sono così fragili i pensieri,
mentre la notte
ci riconsegna linee di silenzio
e chiuso nel segreto delle tue labbra
l'amore reinventa
i percorsi di domani.
Inseguendo di parole
il confine più a sud.

TU SEI LUNICA

Fuochi di mezzanotte
ai confini degli sguardi,
tra cielo e mare,
mentre sulle tue labbra
si perdono più lentamente le mie parole
(e tu sei l'unica a poter definire
il tempo d'attesa per riuscire a ritrovarti).

TUTTO CIO' CHE RESTA

Nella profondità del cielo
si perdono le tracce del tuo passaggio,

mentre le mie labbra,
appese all'evidenza delle torri di guardia,
inseguono la notte sulla marea.
È tutto ciò che resta
è una fuga sulle tue gambe,
nel silenzio della notte.

IL PERCORSO SEGRETO

EMOZIONI

Stelle di vento,
abbracciate alla linea del cuore,
muovono lentamente
i bagliori riflessi dalla luna.
Bruciando di sguardi la tua bellezza svelata.

Averti dentro gli occhi
è una dolcissima pretesa,
adesso che il chiaroscuro oltre la marea
è un alfabeto di silenzio.
Nell'evidenza dei sorrisi.

Emozioni, o inseguimenti
dei miei baci sulle tue labbra,
trattengono il respiro.
Sul profilo blu e nero dietro il cielo di Gibilterra.

CREDITO D'AFFETTO

Il segno della notte,
oltre gli sguardi,
è la fragilità di un respiro
perso nel silenzio,
nella dolcezza rubata alle maree.
Mentre il cuore,
come un credito d'affetto,
ci porta via da qui.
Sempre più vicino agli angoli del cielo.

IL PERCORSO SEGRETO

I tuoi occhi sulle mie labbra
appese ai baci della luna
giocano con gli sguardi della marea.
Come dolcissime impertinenze
sulla fragilità della notte.

Il muoversi del vento sulle ipotesi del cuore
lascia tracce sulle mie parole.
Nelle imprecisioni svelate dall'eclissi
sulle tue gambe in evidenza.

Adesso che il profilo delle torri di guardia
segna la distanza dei tuoi fianchi dalle mie mani.
Dentro all'amore,
in equilibrio sul percorso segreto del tuo seno.

ADESSO CHE IL MARE

Il senso delle attese
in fondo al silenzio di questo credito d'affetto
spezza la fragilità delle cose.
Come una dolcissima emozione
appesa all'evidenza, dentro alla notte,
sulle torri di guardia disposte al bacio.
Adesso che il mare rompe i margini,
scivolando oltre il non visto
delle tue gambe accavallate sui miei pensieri.

STRAPPI DI CIELO

Strappi di cielo
disegnati sul silenzio della notte
cercano altre indefinite stelle.
Nel bagliore sottile della luna,
mentre la marea
resta aggrappata
alle terre riemerse oltre Gibilterra.

CERCARTI

Cercarti,
ricalcolando le distanze,
forse rompendo il silenzio
con altre mille parole,
proprio nell'attimo che il vento
determina il senso dell'attesa.
Strappando ai margini
il cielo in fondo ai tuoi occhi.

IL VELO TRASPARENTE DELLA NOTTE

Sfila via leggero
il velo trasparente della notte,
come un senso di ritardo
appeso al profilo delle tue labbra.
A volte circondando di silenzio
questo gioco di attese,
oltre la linea delle maree.
Nell'apparente fragilità
che corregge i movimenti della luna,
mentre sfuggono al controllo
le emozioni del cuore.

VERITA' MINIME

Le verità minime
svelate da un vento breve
scivolano, non viste,
oltre il senso degli sguardi.
Anticipando il morire della notte,
in similitudini audaci
nell'attraversare l'attimo della vita.

LE ANTICIPAZIONI DEL VENTO

Le anticipazioni del vento
spettinano quest'attimo,
mentre la notte,
fuori dalla tua stanza,
è un freddo pensiero.
Io adesso vorrei baciarti,
accarezzandoti così dolcemente
da lasciare mille tracce tra Gibilterra e le isole.
Lasciando a te di decidere il momento del naufragio,
quando una presuntuosa emozione
costringerà alla resa il nostro amore.
Nel desiderio d'impazzire,
risalendo sulle tue gambe.

LA PROSSIMA NOTTE

IN FUGA SUL MARE

Imprecisioni di stelle
giocano la notte tutta in uno sguardo,
quasi in controttempo,
adesso che il bagliore della luna
è un conflitto in fuga sul mare.

Nessun altro mi seguirà.
Solo il tuo sguardo
ruberà tracce di vento nel chiaroscuro
che affonda le vele. Più lentamente,
agli incroci scivolati sulle curve.

Luci lontane
affondano l'emozione del tuo seno,
come un gioco svelato troppo in fretta.
In un abbraccio di carezze,
sulle tue labbra riconosciute
adesso che il porto è unico
per arrivi e partenze.

UN RESPIRO FRAGILE IN UNO STRAPPO DI CIELO

E' tempo di andare,
fermando gli sguardi al passo precedente,
tenendo le labbra appese all'evidenza,
avvicinando l'amore al limite del silenzio.
Come una necessità esigente,
nel muoversi più lento della marea,
mentre la luna in controluce
ridefinisce il profilo dei sorrisi.
E tutto ciò che resta
è un respiro fragile in uno strappo di cielo.

LE PAROLE DELL'AMORE

Ritorna impertinente questa pretesa,
questo dolcissimo amarti,
dentro un'ansia già evidente,
andando più in là, oltre la linea d'orizzonte
che definisce le maree.
Risalendo più lentamente
sullo svelarsi della tua bellezza,
ormai perso dentro agli attimi
di una sottile emozione.
Fino a raggiungerti
nello stesso momento in cui tu
tocchi il cielo con un dito,
rubando al silenzio le parole dell'amore.

LE STELLE CHIARE

Le stelle chiare di queste notti
riducono il senso dell'attesa,
scivolando sugli sguardi di vento.
Senza più necessità di azzardare amori,
nel rivoltarsi lento delle parole.
Nel raccontarsi reciproco
le necessità del cuore.
E non c'è più via d'uscita.

LA PROSSIMA NOTTE

Il senso degli assopiti sguardi allunga le ombre
con la pretesa di segnalare alle vele corsare
l'attimo di un inconsueto attraversamento.
A volte guardando in controluce,
con quel credito d'affetto
che resterà per sempre attaccato alle tue labbra.
Lasciando che sia la prossima notte
a cancellare le tracce del nostro passaggio.

OLTRE GLI SGUARDI, I TUOI OCCHI

*Sfumature di vento ceseano,
oltre gli sguardi, i tuoi occhi.
Inseguendo i passi di un antico silenzio
sulla riva della precedente marea.
Nel fragile attraversamento
della schiuma sbattuta sugli scogli,
mentre poche parole guardano,
nascoste, il sollevarsi della tua gonna.*

IL MARE ATTRAVERSA LA NOTTE

Il mare attraversa la notte,
inseguendo le tracce
abbandonate dalla luna
sulle linee d'orizzonte.
Come un abbraccio
di tutto ciò che è amore,
di tutto ciò che avrò perduto
non potendo più vedere i tuoi occhi.

CARTE DI NAVIGAZIONE

SULLA FRONTIERA DELLE COSE CHE NON MI ASPETTAVO

Lentissime apparenze di vento
riducono lo spazio all'orizzonte,
bruciando l'immagine di questa notte
ai limiti delle isole.
Il rumore del mare adesso
è il silenzio delle parole.

Il sorriso della luna
è un gioco troppo facile,
nelle lievi imprecisioni del cuore.
Vederti così bella è un'impertinenza,
sulla frontiera delle cose che non mi aspettavo.

Abbracciarti è un'emozione troppo grande,
nel colorarsi del cielo scuro.
Come una dolcissima fragilità,
per me che saprò,
per sempre, solamente amarti.

TOTALE ASSENZA DI VENTO

In una totale assenza di vento
si fermano gli sguardi,
tra le isole e l'approdo di *Capo Horn*,
mentre la notte nella sua *dolcissima fragilità*
si perde sulle tue labbra,
È tutto quello che resta è un bacio,
così leggero da non lasciare tracce,
così presuntuoso da essere ricordato *per sempre*,
Sulla linea blu notte della marea oltre *Gibilterra*.

CARTE DI NAVIGAZIONE

Così sei ancora tu l'amore,
un fragile vento perso ai margini di *Gibilterra*,
oltre la linea delle tue labbra
da rubare nel gioco del tempo.
Dentro al silenzio di un bacio.

Le mie mani allungate oltre i limiti della notte
circondano lo sguardo della luna
o forse cercano di appartenerti ancora per un po'.
Lasciando tracce sottili sul nero delle trasparenze.

Disattenzioni oltre le attese
rubano il respiro alla bellezza.
Ed io posso solo impazzire
con le mie parole costrette alla resa
su queste carte di navigazione.
Nel segreto svelarsi del colore dei tuoi occhi.

IL CAMBIO DELLA MAREA

L'evidenza del nero
ad Isla Negra
protegge il mio tentativo d'approdo.
Oltre il senso svelato dell'amore,
nel silenzio
che circonda il cambio della marea.

NUVOLE SUL MARE

Nella tenera solitudine delle nuvole sul mare
seguo con lo sguardo il tuo volto,
sfiorando la dolcissima nudità delle isole.
Come in un'immagine subito persa,
come in un gioco del tempo così fragile
da sembrare distratto. Sulla spiaggia deserta di Isla Negra.

ANGOLI SVELATI

Agli angoli svelati
di questo cielo antico
un vento leggero
da dietro
ti scompiglia i capelli.

Da dentro il portone
resto a guardarti
mentre vai via,
incontro alla notte,
con il mio bacio sulle labbra.

IL SENSO DELL'AMORE

Il senso dell'amore è tutto qui:
rubare al vento, con le parole,
un attimo già perduto.
Continuando,
senza fermarsi mai,
a guardare le stelle
nel cielo profondo dei tuoi occhi.
Fino al punto di rinnegarsi per la tua felicità.

INSEGUENDO LA NOTTE

L'evidenza esalta la necessità del cuore,
in un cielo di soste obbligate,
abituato da troppo tempo
a domandare la direzione precedente.
Sfumano così, in controttempo,
le fragilissime attese,
sul profilo delle tue labbra disposte al bacio.
Cercando la rotta,
inseguendo la notte dentro ai tuoi occhi.

LE ISOLE DAVANTI AI MIEI OCCHI

Le isole davanti ai miei occhi
rubano gli sguardi,
sospese come un'emozione
al centro del cuore oltre Gibilterra.
Nello scivolare lento della nave corsara
oltre il silenzio della marea,
dove si appoggiano le mani a trattenere il tempo.
Mentre le mie labbra circondano di baci l'evidenza,
in una lunga sequenza di parole e carezze.
Cercando l'approdo a Capo Horn.

LESATTA POSIZIONE DELLA LUNA

LE MIE MANI APPESE AL PROFILO DEL TUO SENO

Le mie mani appese al profilo del tuo seno
rubano lampi di vento alle incertezze della luna.
Nascondendo ad occhi indiscreti
la dolcezza di quest'amore.

Oltremarea
si perdono gli sguardi partiti dai nostri occhi,
come bagliori in movimento
sulle emozioni delle tue labbra.
Come notti bruciate tra nero e blu.

Resta il silenzio,
la fragilità dell'attesa a circondare la curva delle isole,
a disegnare l'attimo del naufragio.
Nell'andare lentamente incontro al segreto di Capo Horn.

LUNICO TESTIMONE

Sono io l'unico testimone dell'amore,
quello che può raccontare il senso fragile
delle parole appese al silenzio di un foglio deserto.
Sono io l'unico che ha visto i tuoi occhi
cercare il limite oltre cui perdersi,
nel bagliore della luna in controluce sulla marea.
Sono io quello che segue
le tracce delle tue labbra ad un passo dal cuore,
nel punto in cui si perdono,
lentamente, gli attimi segreti dell'amore.

LA NOTTE

La notte è una fragilità in attesa delle tue carezze,
oltre i limiti degli occhi e delle parole.
E' una dolcissima impertinza aggrappata al tuo seno.

La notte sono io,
fermo davanti al mare come un silenzio già pagato
da quest'eclissi di luna.
Ai margini del cuore,
con le labbra che hanno sete di te.

La notte sei tu,
nel naufragio cercato da Dragut il corsaro oltre Isla Negra.
Nel punto in cui si perdono i significati
e ricominciano le emozioni dell'amarsi.

COME UN RESPIRO DI VENTO

La volontà di guardarti in fondo al cuore,
come un respiro di vento rubato alle disattenzioni,
sfiora lentamente la curva delle isole.
Quasi fosse un bacio nel non visto della notte.
Perso nel controttempo della luna.

L'ESATTA POSIZIONE DELLA LUNA

L'esatta posizione della luna rispetto alla marea
è un silenzio di parole in attesa sulle labbra.
Come la distanza degli sguardi dentro i tuoi occhi,
ad un passo dalla linea del controvento.

In un cielo strappato
dalle tue gambe accavallate sui miei pensieri.

EVIDENZE DI SGUARDI

Evidenze di sguardi
trattengono le linee della notte
passando come un lampo nel cielo
di questa dolcissima marea,
scivolando come una breve carezza
sull'attimo segreto tra le tue gambe.
Nel gioco delineato sui profili tra le isole,
nel muoversi sempre più veloce
delle vele corsare dentro Capo Horn.

L'INTENSITA' DEI GESTI

L'intensità dei gesti
ruba il posto alle parole,
avvicinando gli sguardi nella prospettiva notturna.
Cercando di essere
un profumo evidente sulla tua pelle,
nell'attimo che svela l'intimità del cuore.

ACCETTANDO QUALSIASI CONDIZIONE

Risalire nella notte
oltre il profilo nero delle tue gambe,
accettando qualsiasi condizione
pur di ottenere il permesso d'attracco
ad Isla Negra.

Seguendo con lo sguardo
il percorso delle evidenze,
ad un passo dalle tue labbra svelate
come anticipazioni dell'amore.

Negli attimi impazziti
tra mille ipotesi, con il sapore
dei tuoi baci diventati per incanto
i miei baci.

IL TEMPO SOSPESO

Il tempo sospeso ad un'inutile attesa,
sulla rotta di fragili vele corsare,
non porta mai ad una nuova conquista.
Il bacio dei ricordi definisce i termini dell'assenza,
nell'improbabile pretesa
di un cielo profugo per amore.
Nel cielo strappato dalla notte.

QUALCOSA CHE FORSE RIMANE

L'IMPRECISIONE DELLE PAROLE

Impertinenti sguardi sulle assenze
fermano la notte oltre le labbra.
Scivolando sul non visto dei tuoi occhi,
negli spazi segreti creati dal vento.
Dentro al silenzio dell'alta marea.

In un cielo quasi perso, per fragilità,
sulle pretese di mille baci.
Nel mio essere, da sempre, solo.
Nell'attimo di fermare i percorsi del cuore
con l'imprecisione delle parole.

DEFINITIVAMENTE IN RITARDO

Definitivamente in ritardo,
quasi fermo a guardare la notte,
rubo ciò che resta del vento,
mentre tu stai per andare via.
E non ci sono più ipotesi
che coincidono con le rimanenze di tempo.

Si allungano le ombre,
e poco più lontano da qui
risplendono i bagliori della luna.
O forse sono i primi fuochi artificiali
che definiscono gli angoli dell'attesa.

Vorrei allungare la mano e riuscire a toccarti.
Fermando questo vento ai limiti precedenti.
Per non lasciarti più andare via.
Troppo lontano dal mio cuore.

SONO IO QUELLO CHE SI PERDE

L'avvicinarsi troppo lento della notte,
nell'alta marea, è già di fronte ai tuoi occhi.
Così sono io quello che si perde
seguendo le tracce della luna,
sui margini svelati della tua bellezza.
Nel silenzio senza stelle
che circonda d'amore
le tue spalle rivolte verso il mare.

GUARDARTI DA DIETRO ANDARE VERSO LA NOTTE

Notti di impertinenti attese
cercano le mie dita appese alla curva delle isole,
quasi bruciate da quest'attimo di luna prima dell'eclissi.

Ci sono solo fragili dolcezze davanti agli occhi,
nel lento muoversi della marea all'orizzonte.
Sulle linee parallele aggrappate al colore delle tue labbra.

L'evidenza dell'amore è tutta qui,
nel guardarti da dietro andare verso la notte,
dentro gli sguardi di un respiro.
Nel silenzio di un abbraccio
già pronto a diventare un altro esilio di parole.

COSI' VICINO ALL'APPRODO

La stanchezza della pioggia
batte sul vetro con un ritmo lento,
lasciando che sia solo il silenzio
a definire gli sguardi nell'attesa.
Quasi scivolando sulla marea,
oltre il margine segreto di Gibilterra,
così vicino all'approdo di Capo Horn.

QUALCOSA CHE FORSE RIMANE

Il buio sotto il ponte rompe gli argini,
lasciando nella mia memoria
il profumo di un addio.
Nell'attimo che finiscono le stelle
e sulla linea della marea appaiono lievi bagliori.
Disegnando altri percorsi nel vento,
qualcosa che forse rimane.

UNA LUNA PERDUTA

Il profilo della scogliera
determina i nuovi margini
come sguardi riemersi
dalla linea più profonda del mare.
Negli occhi che inseguono la tua bellezza
e cercano di sorprendere i segreti del cuore.
Nel sottosopra che ruba emozioni ai margini,
con una luna perduta
nell'attracco evidente
della nave corsara a Capo Horn.

MI MANCHI

Mi manchi
più del vento in una giornata di sole,
mentre sul mare si muovono lentamente
le vele corsare.
E tutt'intorno è silenzio,
nell'assenza del tuo parlare.
Non c'è amore se tu non ci sei.

NUDA SEI L'EMOZIONE DELL'AMORE

La tua bellezza è un gioco davvero fragile,
negli attimi rubati al vento
sulla linea di confine della marea,
mentre la notte cerca di spettinarti i capelli.

Nuda sei l'emozione dell'amore,
la felicità di averti svelata con le mie carezze
negli angoli segreti dell'attesa.
Proprio adesso che con le labbra
rimango appeso al profilo evidente del tuo seno.

L'ATTIMO CHE PRECEDE IL BUIO

SEGNALI CHE ANCORA NON SAPPIAMO DECIFRARE

Così si spengono i rumori della notte,
aspettando che appaia in lontananza
qualche segnale che ancora non sappiamo decifrare.
Andando oltre il sogno che credevamo perduto,
nell'ansia che abbiamo imparato
cercando il senso dell'approdo.
Restando, per amore, così come siamo.
Per non tradire quest'ipotesi di fuga.

L'ATTIMO DEI SILENZI

E' il vento a correggere
il percorso segreto degli sguardi nella notte,
oltre la marea, fino a circondare
ciò che resta della luna.
Invadendo l'attimo dei silenzi,
costringendo alla resa la fragilità dell'amore.
Adesso che le nuvole si spostano più velocemente,
in questo cielo strappato ai margini del tempo.

LA PREVEDIBILITA' DELLA PIOGGIA

La prevedibilità della pioggia
cambia l'approdo delle vele corsare,
e tutto ciò che resta appeso alle tue labbra
è il senso di una fragilissima emozione.
Ai margini di un'altra notte
che più lentamente scivola via,
raccolta sulle mani
come il bagliore di una luna inattesa.

LA PRECISA NECESSITA' DI AMARTI

La precisa necessità di amarti
riempie il vuoto silenzio,
allungando i percorsi
oltre le ombre della luna.
In evidenti fragilità di vento.

NELL'ANTICA MERAVIGLIA

Senza altre parole,
dentro una notte di troppi silenzi,
guardo la luna allontanarsi
sui tratti evidenti delle isole.
Andando più lentamente
verso il punto in cui il mare
è una rotta perduta,
oltre la linea degli sguardi.
Nell'antica meraviglia
di rubarti il cuore, per amore.

L'ATTIMO CHE PRECEDE IL BUIO

L'attimo che precede il buio
è un breve respiro nascosto al silenzio dei baci.
Fermi sulla distanza
i nostri sguardi rubano il tempo dell'attesa,
nel seguire i percorsi improvvisati del cuore.
Cercando da sempre il posto giusto
dove fermarsi e dare un senso a quest'amore.

STANOTTE SUL MARE

Nel cielo di stanotte
sul mare
non c'è più tempo per le parole
e tutto quello che rimane
è silenzio.

NON E' POSSIBILE STACCARSI DAI TUOI OCCHI

Non è possibile staccarsi dai tuoi occhi,
anche solo per un attimo,
nella notte che confonde le ombre sulla marea.

Perché le carezze seguono percorsi autonomi,
creando mille brividi,
nell'insinuarsi tra le labbra a Capo Horn.

Perché chi ti conosce
vede
tutto quello che gli altri non vedono.

TRACCIA SENSIBILE

IL RESPIRO DEL CUORE LASCIA TRACCE VISIBILI

Le tue labbra
sono il profilo del mio desiderarti.
In questo allungarsi della marea,
oltre i limiti di Isla Negra.
Nell'attimo di impazzire d'amore.

La luna in controtempo
muove più lentamente gli sguardi sulla notte.
Mentre il respiro del cuore
lascia tracce visibili sul bianco e nero dei pensieri.

Scivolando oltre i margini,
con le mie mani appese alle torri di guardia.
Nell'evidenza di cercarti,
sulle anticipazioni delle tue gambe
accavallate dentro ai miei occhi.

L'INCANTO DELLA BELLEZZA

Appeso al cuore,
oltre il profilo svelato delle tue gambe,
ruba il tempo
bruciando più lentamente gli attimi dell'attesa.
Quasi anticipando il senso dei ritardi,
mentre le mie mani
segnano l'incanto della bellezza.
Impedendo alla notte
di nascondere il tuo amore,
nelle ombre lunghe della marea.

L'AMORE E' COSI'

Il cielo dentro ai tuoi occhi tace l'assenza,
quasi svelando la presenza di un bacio.
L'amore è così:
prima un'esitazione,
poi un'emozione,
infine un fremito,
in fondo al limite perduto del vento da est.
Tra un cielo e l'altro,
lungo le disabitate parole della prossima pioggia.

LE NECESSITA' DEL VENTO

Le necessità del vento
cambiano gli orizzonti,
svelando il limite della bassa marea.
Con questo antico senso d'ansia
che ti cerca il cuore.

RICONOSCERTI

Riconoscerti,
vedendoti da dietro camminare incontro alla notte,
mentre il vento ti spettina i capelli
rubando attimi al silenzio del cuore.
Mentre un breve respiro
ti solleva la gonna,
rivelando la bellezza delle tue gambe
fasciate di nero.

LE TUE GAMBE

Sfiorano le tue gambe le mie carezze,
attraversando questa notte
mentre il vento sbatte più forte le persiane.
E la marea diventa un gioco fragile,
in anticipo sulla dolcezza delle labbra.
Adesso che si muovono lentamente
le vele corsare incontro alla luna,
scivolando silenziose oltre il non visto di Capo Horn.

MI LASCI SENZA FIATO

Mi lasci senza fiato,
mentre ti guardo e dentro ai tuoi occhi mi perdo,
nel silenzio di più di mille parole,
nel cielo senza luna che ti cerca le labbra.
Ti amo da sempre e non smetterò mai,
annegando nel blu che nascondi.

Lo sai che non so nuotare.

L'AMORE, PER NOI

L'amore, per noi, viene da lontano.
Un'emozione di vento sulle labbra disposte al bacio,
con l'intenzione di sorprendere.
Con la voglia di essere
l'unica parola pronunciata dal cuore,
e nell'attimo del naufragio il passo più lento,
l'abbraccio più dolce,
l'unico desiderio da conquistare.

TRACCIA SENSIBILE

La bellezza della notte
mi confonde con i tuoi occhi,
scivolando attimo dopo attimo
oltre il segreto svelato
dalla linea del nero.

Mentre si allontana senza rumore
il silenzio dell'attesa
e sulle tue dita
i miei baci hanno il vero significato
di quest'amore che ti trasfigura.

ANTICIPAZIONI DI SGUARDI

- 9 Anticipazioni di sguardi
- 9 Il senso dei colori
- 10 L'aria taglia dal mare gonfiando le vele
- 10 L'attimo prima degli sguardi
- 11 La tua bellezza
- 11 Il confine più a sud
- 11 Tu sei l'unica
- 11 Tutto ciò che resta

IL PERCORSO SEGRETO

- 13 Emozioni
- 13 Credito d'affetto
- 14 Il percorso segreto
- 14 Adesso che il mare
- 15 Strappi di cielo
- 15 Cercarti
- 15 Il velo trasparente della notte
- 16 Verità minime
- 16 Le anticipazioni del vento

LA PROSSIMA NOTTE

- 17 In fuga sul mare
- 18 Un respiro fragile in uno strappo di cielo
- 18 Le parole dell'amore
- 19 Le stelle chiare
- 19 La prossima notte
- 20 Oltre gli sguardi i tuoi occhi
- 20 Il mare attraversa la notte

CARTE DI NAVIGAZIONE

- 21 Sulla frontiera delle cose che non mi aspettavo
- 22 Totale assenza di vento
- 22 Carte di navigazione
- 23 Il cambio della marea
- 23 Nuvole sul mare
- 23 Angoli svelati
- 24 Il senso dell'amore
- 24 Inseguendo la notte
- 24 Le isole davanti ai miei occhi

L'ESATTA POSIZIONE DELLA LUNA

- 25 Le mie mani appese al profilo del tuo seno
- 25 L'unico testimone
- 26 La notte
- 26 Come un respiro di vento
- 27 L'esatta posizione della luna
- 27 Evidenze di sguardi
- 27 L'intensità dei gesti
- 28 Accettando qualsiasi condizione
- 28 Il tempo sospeso

QUALCOSA CHE FORSE RIMANE

- 29 L'imprecisione delle parole
- 30 Definitivamente in ritardo
- 30 Sono io quello che si perde
- 31 Guardarti da dietro andare verso la notte
- 31 Così vicino all'approdo
- 31 Qualcosa che forse rimane
- 32 Una luna perduta
- 32 Mi manchi
- 32 Nuda sei l'emozione dell'amore

L'ATTIMO CHE PRECEDE IL BUIO

- 33 Segnali che ancora non sappiamo decifrare
- 33 L'attimo dei silenzi
- 33 La prevedibilità della pioggia
- 34 La precisa necessità di amarti
- 34 Nell'antica meraviglia
- 34 L'attimo che precede il buio
- 35 Stanotte sul mare
- 35 Non è possibile staccarsi dai tuoi occhi

TRACCIA SENSIBILE

- 37 Il respiro del cuore lascia tracce visibili
- 37 L'incanto della bellezza
- 38 L'amore è così
- 38 Le necessità del vento
- 39 Riconoscerti
- 39 Le tue gambe
- 40 Mi lasci senza fiato
- 40 L'amore, per noi
- 40 Traccia sensibile

La "sublime finitura", come intervento di abilissimo artefice della parola e del metro, in questo nuovo libro di Roberto Casati, cede il passo consapevolmente ad un'organizzazione poetica del precario, evidente nei segni interni ed esterni del viaggio per mare, che ne costituisce il genere e la materia. La ragione sta nella materia stessa del libro, di immediata e direi assoluta implicazione esistenziale. Anche in passato la condizione fondamentale era di tipo esistenziale; ma lì, nel riferimento alla situazione ordinaria l'autore - protagonista opponeva una sorta di amplificazione del reale in chiave letteraria. Qui, invece, nella situazione normale e corrente di un'autonoma vita quotidiana trasferita nelle tappe di una navigazione di lungo corso, ai residui della pellicola retorica che avvolge i rapporti umani l'autore-protagonista oppone improvvisi graffi e tagli del reale.

Così *In navigazione per Capo-Horn* diventa un taccuino esemplare degli appunti e delle annotazioni, un album della memoria critica, un almanacco della propria condizione. È il diario delle pagine privilegiate ed esemplari, trascelte a comporre (e a verificare, a interrogare, a mettere sotto processo) il senso di una vicenda e di una vita; è la mappa di una privata esperienza, nel punto in cui si decide di riesaminarla.

Roberto Casati è nato a Vigevano, dove vive. Ha pubblicato le raccolte di poesie Amore e disamore (Lo Faro 1984), Roma e Alessandra (Edizioni Tracce 1986), Coincidenze Massime (Edizioni del Leone 1988) e Ipotesi di Fuga (Edizioni del Leone 1992). È stato inserito nelle Antologie "Trame della parola" (Edizioni Tracce 1986), "Discorso Diretto" (Canova 1986) "Lo scrigno aperto" (Nuove Scritture 1990) e "L'attimo della parola" (Edizioni Fruska 1991), "La poesia contemporanea" (Guido Miano 1997), "La parola e il tempo" (Ibiskos Editrice 1997) e in "Storia della letteratura - Il secondo novecento" (Guido Miano 1998).